



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c **Banco Popolare**, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c **Ubi Banca**, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 17 - 24 novembre - 2019 - ★ Suppl. lit.- past. *„Incontro tra campanili e ciminiere.“* n. 47/2019

Lettera Pastorale del Vescovo Mons. PIERANTONIO TREMOLADA:

NUTRITI DALLA BELLEZZA - Celebrare l'Eucaristia oggi. (10)

MISTERO. L'Eucaristia come Sacramento . *Il memoriale del Signore Gesù*

Alla base della celebrazione eucaristica c'è l'ultima cena di Gesù. Da qui si deve partire per poter anche soltanto intuire la grandezza del dono che abbiamo ricevuto. Il nome dell'Eucaristia e quello attualmente più ricorrente di "Santa Messa" non provengono direttamente dal racconto evangelico dell'ultima cena del Signore. Le parole che Gesù ha usato per indicare quel che noi ora celebriamo nella liturgia eucaristica non sono quelle che siamo abituati ad ascoltare. Il Vangelo di Luca ci fornisce un'informazione molto preziosa, perché ci fa sapere come Gesù definì l'Eucaristia. Così si legge nel racconto del terzo Vangelo: «Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me". E dopo aver cenato fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi"» (Lc 22,19-20). La frase «Fate questo in memoria di me» letteralmente andrebbe tradotta: «Fate questo come il mio memoriale». Così, il dono del pane che è il suo corpo e del vino che è il suo sangue è definito da Gesù «il suo memoriale».

Cosa intende dire. Gesù con questa espressione? Il suo significato, dobbiamo riconoscerlo, non ci è immediatamente chiaro. L'unica via per cercare di capire è lasciarci guidare dagli stessi evangelisti. Soltanto Luca utilizza il termine *memoriale*, tuttavia sia Matteo che Marco raccontano l'episodio dell'istituzione dell'Eucaristia e riportano sostanzialmente le stesse parole di Gesù. L'evangelista Giovanni invece non ne dà notizia. Sullo sfondo della narrazione evangelica va posto il capitolo dodicesimo del Libro dell'Esodo, in cui si ricorda la liberazione dei Figli di Israele dalla tremenda schiavitù dell'Egitto e si menziona il *memoriale* di quel prodigioso evento di salvezza (cfr. Es 12,1-28). A perenne ricordo dell'intervento del Dio dell'Alleanza in favore del suo popolo, verrà celebrato ogni anno il rito della Pasqua, che consisterà in un banchetto di carattere liturgico totalmente imperniato sulla consumazione di un agnello. Vi saranno però anche del pane azzimo, cioè non lievitato, e delle erbe amare. Queste ultime ricordano l'amaro della schiavitù; il pane azzimo la premura del partire nella notte della salvezza. Successivamente entrerà a far parte del cosiddetto *pésach*, cioè del rito pasquale, anche il vino: per quattro volte durante la cena i commensali saranno invitati a bere alla coppa, sempre rispettando un rigoroso cerimoniale.

I discepoli di Gesù conoscevano tutto questo molto bene. Trovandosi con Gesù a Gerusalemme nei giorni della grande festa e avvicinandosi la sera della cena pasquale, pongono a Gesù la domanda: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?» (Mc 14,12). Gesù dà loro indicazioni molto precise, da cui si evince che da tempo ha organizzato tutto con molta cura (cfr. Mc 14,13-16). Egli sa bene che quella sarà la sua ultima cena con loro e che quanto vi accadrà sarà estremamente importante. Quando i discepoli giungono e si dispongono a tavola non immaginano certo di vivere un'esperienza che segnerà per sempre la loro vita e quella dell'intera umanità.

Il pasto pasquale comincia nel modo usuale e così prosegue fino a quando Gesù, prendendo il pane azzimo, lo spezza e lo distribuisce. Egli accompagna questo gesto con parole assolutamente nuove, non previste dall'antico rituale della Pasqua. Sono le parole che abbiamo ricordato e che la liturgia eucaristica pone al centro della celebrazione: «Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi». Successivamente, prendendo la coppa del vino e offrendola loro, Gesù aggiunge: «Prendete e bevetene tutti, questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati». In questo modo, l'antico memoriale liturgico della Pasqua ebraica viene radicalmente trasformato. Al centro di questo atto liturgico non vi è più la consumazione dell'agnello, ma l'offerta di questo pane e di questo vino che in verità sono il corpo e il sangue di Gesù. Come possano il pane e il vino essere il corpo e il sangue di Gesù è il grande segreto che solo lui conosce. I Vangeli non riferiscono alcuna sua parola di spiegazione. Così come non ci dicono nulla della reazione dei discepoli, che dobbiamo supporre sia stata di enorme stupore. (pagg.40-42).

**Raccolta farmaci da banco per bambini: GIOVEDÌ' 20 Novembre 2019
presso le farmacie comunali Gardone VT, Inzino, Sarezzo (Appodia). GRAZIE GRAZIE mille**

Nella domenica 15 dicembre, si rileverà il numero di persone che frequentano la S. Messa, secondo fasce di età: 6-14; 15-30; 31-60; 60 in poi.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 33^a settimana Tempo Ordinario e 1^a settimana della LdO

<p>33^a TO Mi 3,19-20a; Sal 97; 2 Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 R Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.</p>	<p>17 DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr.) 09.30 S. Messa [def ANNA CATY] (bas.) 10.30 S. Messa [] (parr.) 15-17 Inc Genitori Gr. BETLEMME (1a Elemen) con Bambine/i (orat) 18.30 S. Messa [] (parr.)</p>
<p>Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo 1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118; Lc 18,35-43 R Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.</p>	<p>18 LUNEDÌ Giornata mondiale dei poveri</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr.) 08.30 S. Messa [def NUNZIATINA RUSSO] (parr.) 18.30 S. Messa [def ANNAMARIA-ALDO def FRANCO-GIORGIO-GIULIO-ORIZIO] (bas)</p>
<p>2 Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10 R Il Signore mi sostiene.</p>	<p>19 MARTEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr.) 08.30 S. Messa [def JAMES-ANDREA-RAFFAELE] (parr.) 18.30 S. Messa [def RAZA LUCA def SERENA BOGLIOLI] (bas) 16-17 Inc. ragazzi della Cresima e dell'Eucaristia (parr.)</p>
<p>2 Mac 7,1.20-31; Sal 16 (17); Lc 19,11-28 R Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.</p>	<p>20 MERCOLEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr.) 08.30 S. Messa [def CARLA TORNARI- def.ti Classe 1944] (parr.) 18.30 S. Messa [def FAM PLEBANI-BELPIETRO] (bas) 16-17 Inc. ragazzi della Cresima e dell'Eucaristia (parr.)</p>
<p>Presentazione della B. Vergine Maria (m) 1Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44 R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.</p>	<p>21 GIOVEDÌ Giornata mondiale delle claustrali</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr.) 08.30 S. Messa [def MARIO E FAM def GUERINI-CARDONE def MARILENA-ANGELO] (parr.) 14.30 Catechesi 1a e 2a media 18.30 S. Messa [def MUTTI-BRUNORI// def MARIA-VITTORIO// def GUERINI MARIA-SILVIO-RITA-FRANCO// def FERRAGLIO BIANCA-MARIO-LUCIA] (bas) 16-17 Inc. ragazzi della Cresima e dell'Eucaristia (parr.)</p>
<p>20.30 ASSEMBLEA ELETTIVA ASSOCIATI dell' Azione Cattolica (orat)</p>		
<p>S. Cecilia (m) 1 Mac 4,36-37.52-59; C 1 Cr 29,10-12; Lc 19,45-48 R Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore.</p>	<p>22 VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr.) 08.30 S. Messa [def NOVELLI TERESA-GIANBATTISTA-MARIA] (parr.) 18.30 S. Messa [def ROBERTO PLEBANI] (bas)ù 16-17 Inc. ragazzi della Cresima e dell'Eucaristia (parr.) 20.30 possibilità della Confessione GenitoriPadrini/Madrine</p>
<p>S. Colombano 1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 R Esulterà, Signore, per la tua salvezza.</p>	<p>23 SABATO</p>	<p>08.30 S. Messa [def BIANCA-ANGELO-GRAZIA-ALCESTE MERI] (parr.) 10.00 e 14.30 Incontri di Catechesi 16.30 S. Messa [def SAVOLDI TERESA-ITALO-LUISA] (bas.) 18.30 S. Messa 20.45 Autunno Musicale: Concerto d'Organo con il Coro della città di DESIO (parrocchia)</p>
<p>34^a CRISTO RE DELL'UNIVERSO</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;"> <p>LE OFFERTE SONO per il SEMINARIO</p> </div>	<p>24 DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.)// Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero 08.00 S. Messa [] (parr.) 09.30 S. Messa [def MARIO E FAM// def GUERINI-CARDONE def MARILENA-ANGELO] (bas.) 10.00 Cel. Sacramenti Cresima e 1a Euc. Celebrante don Leonardo Farina (parr.) 18.30 S. Messa [def FRANCO-MARGHERITA FACCHINI] (parr.)</p>